

Analisi multicentrica sull'efficacia di **FORZA10 Intestinal Active**

come strumento nutrizionale nei disturbi gastrointestinali
senza l'ausilio di terapia farmacologica



FORZA10
NUTRACEUTIC

Vantaggi

- Principi naturali titolati e standardizzati
- Biodisponibilità completa dei principi attivi (brevetto AFS)
- Formula bi-componente innovativa
- Risposte rapide senza interventi terapeutici
- Formula desensibilizzante monoproteica e monoglucidica
- Appetibilità elevata e praticità d'uso

Introduzione

Nei cani e nei gatti, i sintomi legati a reazioni avverse agli alimenti possono interessare diversi apparati: gastroenterico, cutaneo, otologico, oculare, nervoso, urinario e respiratorio^{1,2,3,4,5}.

In particolare, uno degli apparati più comunemente coinvolto è quello gastroenterico⁶, proprio perché la mucosa intestinale svolge una funzione di barriera generica. Essa deve generare una risposta immunitaria protettiva contro gli agenti patogeni e mantenere simultaneamente la propria tolleranza ad antigeni ambientali innocui, come i batteri commensali e determinati componenti alimentari⁷.

Manifestazioni gastroenteriche, quali vomito ricorrente a digiuno, vomito alimentare, diarrea, perdita di peso, dolorabilità addominale^{7,8,9,10}, flatulenza, borborigmi e desiderio esagerato di erba, risultano particolarmente frustranti per vari motivi: scarsa risposta ai farmaci, difficoltà di somministrazione, continue recidive e insoddisfazione dei proprietari.

Sulla base di queste considerazioni, il Centro Ricerca e Sviluppo di SANYpet ha creato una linea Nutraceutica di prodotti specifici per organo, denominata Active Line. Il termine "Nutraceutico" nasce dalla crasi tra nutrizione e farmaceutica. La Nutraceutica è la nuova branca della medicina che si pone l'obiettivo di studiare l'effetto di determinate sostanze naturali aggiunte all'alimentazione sia nella prevenzione sia nella terapia di svariate malattie. Per le sue caratteristiche, può diventare l'indispensabile anello di congiunzione fra medicina naturale e farmacologia. Un alimento nutraceutico non necessita di particolari metodi di somministrazione, a differenza di farmaci che vengono somministrati per via topica, orale e/o parenterale.

Obiettivi

Lo scopo del presente lavoro era di valutare il ruolo svolto dalla dieta Intestinal Active a base di pesce, integrata con principi naturali standardizzati e titolati, su cani con enterite in corso e senza l'ausilio di alcuna terapia farmacologica.

L'efficacia della dieta è stata testata tramite un trial dietetico della durata di 30 giorni. I risultati sono stati ottenuti da protocolli clinici specifici sviluppati e completati da 51 Veterinari su tutto il territorio nazionale.

Materiali e metodi

Il Centro Ricerca e Sviluppo SANYpet, in collaborazione con un pool di 51 Veterinari distribuiti su tutto il territorio nazionale, ha effettuato uno studio, nel corso del 2009 e primi mesi del 2010, su 60 cani con enterite. La durata del trial clinico era di 30 giorni, tempo minimo che si riteneva necessario per avere modificazioni significative del quadro clinico.

Lo studio prevedeva l'esame di soggetti che presentavano, in vario modo, le classiche manifestazioni cliniche gastroenteriche: disidratazione, desiderio esagerato d'erba, perdita di appetito, perdita di peso, rigurgito, vomito, dolore addominale, flatulenza, borborigmi, diarrea, costipazione, alterata consistenza delle feci, presenza di muco, di sangue vivo o di sangue digerito nelle feci, febbre e presenza di parassiti. Ai cani presi in esame è stata somministrata esclusivamente la dieta Intestinal Active a base di pesce, principi naturali, per un periodo di 30 giorni.

Nel trial dietetico erano previste 4 visite: prima della somministrazione della dieta (giorno 0) e tre successive di controllo, effettuate dopo 10, 20 e 30 giorni. Nel corso delle visite, il veterinario registrava lo stato di ogni sintomo, specificandone il livello: marcato, moderato o assente.

Le razze prevalentemente coinvolte nello studio erano: meticcii (31.7%), Pastore tedesco (16.7%) e Yorkshire (8.3%). Le femmine erano 27 (45%) e 33 (55%) i maschi. L'età media dei cani era di 6 anni. Nel 40% dei casi (24 cani) la dieta usata in precedenza era industriale; il 35% (21 cani) era alimentato con una dieta mista (casalinga + industriale) e il 25% (15 cani) con una dieta casalinga.



FORZA10 Intestinal Active

Intestinal Active, oggetto del presente studio, è la referenza specificatamente studiata e formulata quale strumento nutrizionale nei processi infiammatori, di origine alimentare o ad eziologia multifattoriale, che hanno come organo bersaglio l'apparato gastroenterico del cane. Intestinal Active, è costituito da crocchette (pesce di mare, mais e olio di pesce ad elevato valore biologico) miscelate al 7% con speciali compresse lavorate a freddo (brevetto SANYpet AFS) che contengono i principi naturali aggiunti, preservandone l'efficacia al 100% grazie all'utilizzo di questa innovativa tecnica. Le compresse AFS, essendo costituite da purissimi idrolisati di pesce, hanno vantaggi sostanziali: assenza di eccipienti farmaceutici, maggiore appetibilità, ipoallergenicità, ed una migliore accettazione da parte del cane. Questa miscela ha come particolare fine nutrizionale la "riduzione dei disturbi acuti dell'assorbimento intestinale", "compensazione della cattiva digestione" e "riduzione delle intolleranze a ingredienti e sostanze nutritive". In Intestinal Active sono stati introdotti specifici antiossidanti e fitoterapici. Le proprietà di tali principi naturali aggiunti, titolati e standardizzati, sono ben conosciute dalla medicina tradizionale e dalla fitoterapia:

- **Stabilizzatori della flora intestinale.** Innovativo complesso di fermenti lattici di ceppi selezionati "E 1707 Enterococcus faecium DSM 10663-NCIMB 10415" 3.5×10^9 cfu, veicolati e stabilizzati dalla speciale compressa a forma di cuore. Determina un incremento delle funzioni immunitarie umorali e cellulari specifiche nel cane ed è in grado di aumentare il numero di IgA fecali e di IgG e IgA specifiche verso il virus del cimurro nel cucciolo. Questi probiotici possono antagonizzare in modo diretto i batteri patogeni e modulare le risposte immunitarie della mucosa intestinale.
- **Eteropolisaccaridi WBC naturali (psillio) *Plantago psyllium* (Famiglia Plantaginaceae).** Le mucillagini hanno un effetto lassativo di tipo meccanico e osmotico, legato al fatto che sono altamente idrofile e aumentano molto di volume in presenza di liquidi. In tal modo si forma un gel voluminoso che aumenta il volume del bolo fecale, stimolando così la peristalsi e facilitando l'evacuazione.

Questa capacità di richiamare liquidi, è utile non solo in caso di stitichezza, ma anche in presenza di diarrea. In quest'ultimo caso agisce assorbendo l'eccesso di liquidi ed aumentando la consistenza del bolo fecale (effetto regolarizzante sul transito intestinale). I semi di psillio vantano anche proprietà prebiotiche, grazie alla loro capacità di mantenere l'equilibrio della flora batterica intestinale e limitare, così, gli effetti dannosi dei microrganismi enteropatogeni.

- **Castagna - *Castanea sativa* (Famiglia Fagaceae).** La Castagna ha un notevole effetto energizzante, astringente, antinfiammatorio e protettivo della mucosa gastrointestinale, il tutto grazie all'azione dei tannini. Essendo ricca di fibre è utile per la funzionalità intestinale.
- **Origano - *Origanum vulgare* spp. *Hirtum* (Famiglia Lamiaceae).** Il fitocomplesso in esso contenuto, presenta valori molto elevati di fenoli (Carvacrolo 79.6% - Timolo 2.5% - gamma Terpinene - alfa Cymene). Il Carvacrolo ha un'elevata attività antifungina, antiossidante e battericida e il timolo è un antisettico, antispasmodico e antiparassitario.
- **Bio MOS e FOS.** I Bio MOS sono una componente cellulare del lievito di birra che modula l'attività dei batteri intestinali. I FOS sono carboidrati contenuti naturalmente nella frutta e nei vegetali, che regolano la presenza di alcuni batteri intestinali quali Bifidobatteri e Lactobacilli, offrendo un ideale supporto all'assorbimento degli alimenti. Prove preliminari sul ruolo dei FOS nella terapia nutrizionale dei disturbi gastroenterici sostengono che essi sono in grado di aumentare il numero di batteri utili nel colon del cane e del gatto e possono essere utili per controllare la sovracrescita batterica o altri disturbi infiammatori ad origine batterica.
- **Rosa Canina - *Rosa canina* L. (Famiglia Rosaceae).** L'estratto titolato e standardizzato dei frutti risulta essere una preziosa fonte naturale di Vitamina C (presente in quantità 50-100 volte superiore rispetto agli agrumi). La Vitamina C è presente ad alti dosaggi per compensarne l'eccessiva perdita durante gli stati febbrili e diarroici. Per l'effetto di "Carrier intracellulare" incrementa la biodisponibilità dei principi naturali e possiede azione protettiva sul sistema vascolare, stimolante del sistema immunitario e antiossidante.
- **Elettroliti.** Permettono una buona reidratazione, compensando le forti perdite (soprattutto di sodio, potassio, cloro e bicarbonato^e) e mantenendo la giusta pressione osmotica nei fluidi intra ed extracellulari.

Risultati

I risultati conseguiti dimostrano che Intestinal Active è in grado di risolvere e/o migliorare significativamente la sintomatologia collegata all'apparato gastroenterico in tempi brevi. Dopo soli 10 giorni di dieta i sintomi marcati si sono ridotti del 90%.

L'85% dei sintomi presenti prima della cura sono scomparsi dopo 20 giorni e, alla visita successiva, tale percentuale è aumentata al 93% (vedi Grafico 1). Anche il rimanente 6% dei sintomi residui risulta nettamente regredito in intensità: la sperimentazione ha evidenziato, infatti, come i sintomi marcati presenti prima della dieta si siano ridotti quasi del 97% dopo 30 giorni di trattamento, passando a moderati o assenti. Per valutare la regressione complessiva dei sintomi durante la somministrazione abbiamo utilizzato un INDICE D'INTENSITÀ che tiene conto dell'incidenza dei casi marcati e dei casi moderati e il cui valore è compreso tra 1 (intensità massima di tutti i sintomi) e 0 (scomparsa completa di tutti i sintomi). Nel grafico 2 sono riportati i valori dell'indice registrati nei 4 step del trial.



REGRESSIONE GENERALE DEI SINTOMI

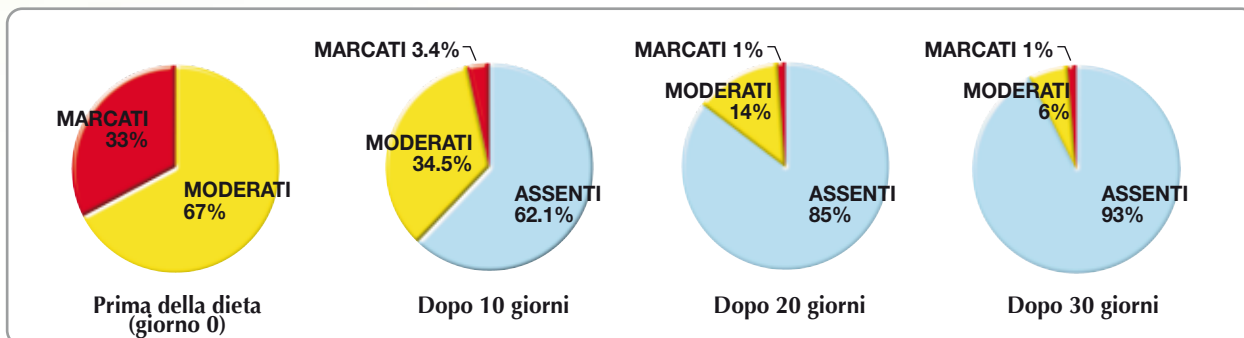


Grafico 1 Prima della dieta i sintomi presenti nel campione di 60 cani erano complessivamente 531, di cui 67% di intensità moderata e 33% di intensità marcata. A fine trial si registra la scomparsa del 93% dei sintomi iniziali.

REGRESSIONE GENERALE INTENSITÀ SINTOMATOLOGIA ENTERICA

(n. 531 sintomi complessivamente rilevati su 60 cani)

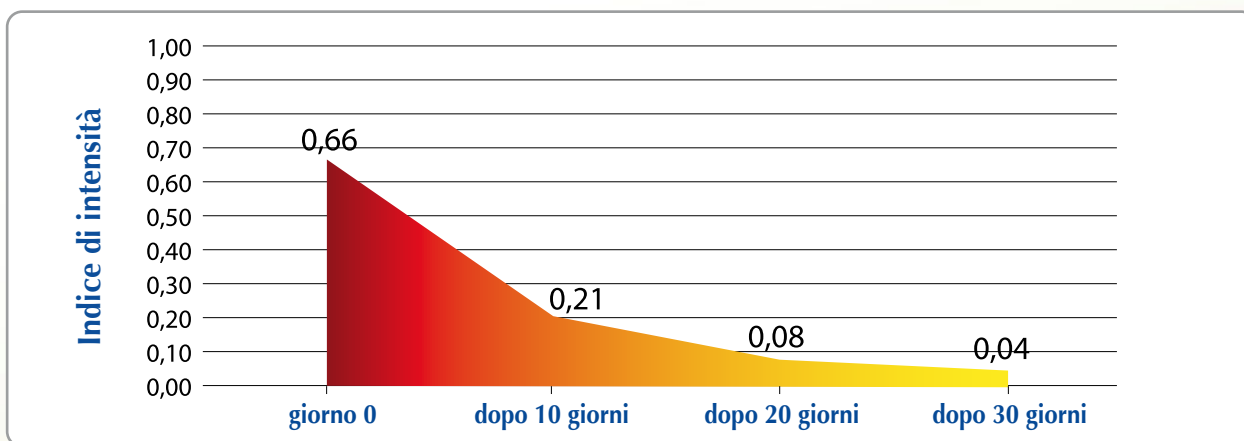


Grafico 2 Il grafico illustra la riduzione di intensità dei sintomi nel corso della dieta. Il valore di partenza è determinato dalla presenza del 67% di casi moderati e del 33% di casi marcati. Già dopo 10 giorni l'indice si è ridotto a meno di un terzo e dopo 30 giorni è prossimo allo 0.

Discussione

Questo trial dietetico è basato sulla collaborazione diretta di colleghi Veterinari che hanno contribuito con la loro esperienza clinica al suo completamento. Con l'utilizzo di Intestinal Active i Veterinari hanno riscontrato, durante lo studio e in molti casi già alla prima visita di controllo, risultati che sono andati dal miglioramento significativo alla remissione completa dei sintomi (vedi Grafico 3). Dopo soli 10 giorni di somministrazione quasi il 22% del campione è guarito e più del 73% è migliorato in uno o più sintomi.

Dopo 20 giorni la percentuale di soggetti guariti è salita al 50%. Al termine del trial il 75% di cani è guarito e il 20% è migliorato in uno o più sintomi. Solo 3 soggetti, pari al 5% del campione, non hanno presentato un miglioramento del quadro, evidentemente a causa di un'eziologia diversa da quelle considerate. Osservando, infatti, quanti fenomeni gastroenterici siano determinati da eziologie di diversa origine, è perfettamente logico che esistano casi che non rispondono a questo tipo di approccio.

FORZA10
NUTRACEUTIC

% CANI CON REMISSIONE TOTALE O PARZIALE DEI SINTOMI PRESENTI (campione n. 60 cani)

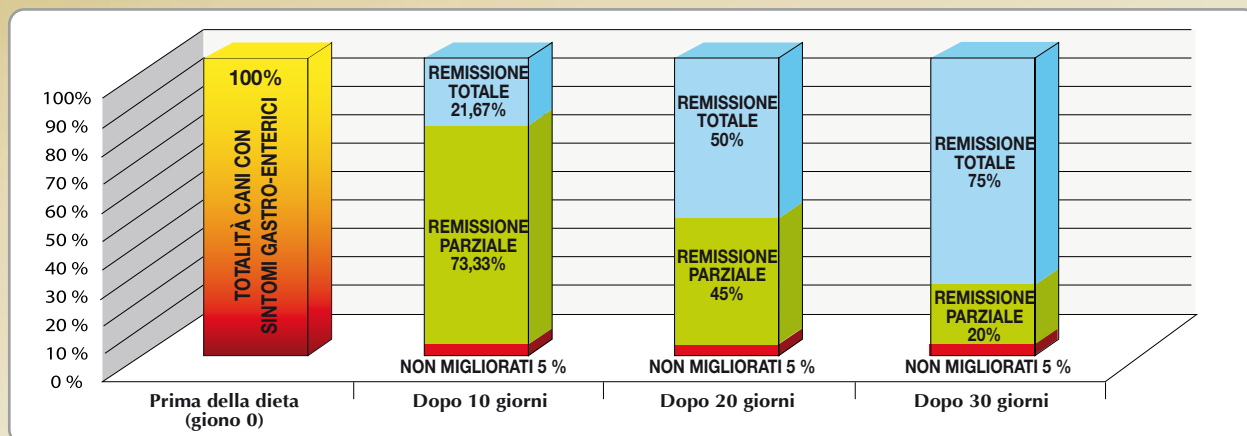
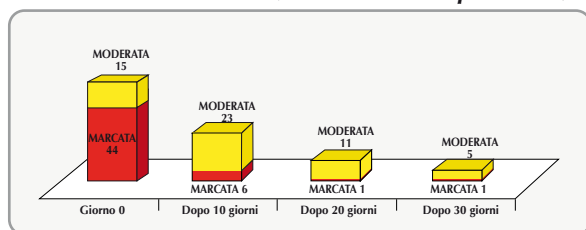


Grafico 3 Già dopo i primi 10 gg il 95% dei cani è guarito (21,67%) o migliorato (73,33%). Tale miglioramento prosegue nel corso del trattamento fino a raggiungere il 75% di cani guariti e il 20% di cani migliorati a fine trial.

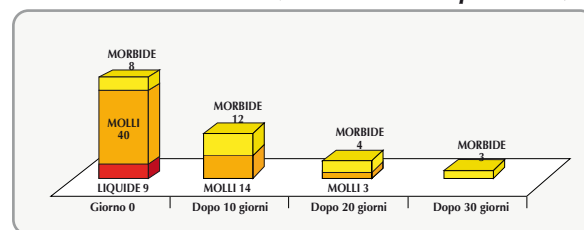
È noto che qualsiasi livello del tratto gastrointestinale (compreso il cavo orale) può essere colpito da ipersensibilità alimentare. Nella maggior parte dei casi, i segni clinici sono riferiti a disfunzioni gastriche e dell'intestino tenue, ma anche la colite si può presentare^{11,12,13}. Dal grafico 1 emerge che già dopo 10 gg di dieta più del 62% dei sintomi gastroenterici rilevati complessivamente è scomparso dal campione in esame e dopo 30 gg la percentuale è salita al 93%. In particolare i risultati più interessanti sono emersi nei confronti di perdita di peso, vomito, rigurgito, flatulenza e borborigmi, diarrea, consistenza delle feci e presenza di sangue vivo e/o muco e desiderio esagerato d'erba. La perdita di peso, dovuta al miglioramento dei disturbi enterici e all'alta digeribilità di Intestinal Active (caratteristica fondamentale delle diete formulate per pazienti con disturbi gastrici o intestinali^{14,15,16,17}), presente su 33 soggetti, si è risolta nel 73% dei casi dopo 20 gg e nell'85% dopo 30 gg. Dopo soli 10 gg il rigurgito, presente in 18 cani, è scomparso nel 94% dei casi, mentre il vomito, presente in 16 cani, è scomparso nell'86%. Ambedue i sintomi a fine trial sono scomparsi completamente. La flatulenza, problema cronico spesso sgradevole che si verifica nei cani e meno comunemente nei gatti¹⁴, presente in 47 soggetti

in buona parte in forma marcata, è regredita progressivamente fino alla risoluzione completa nell'87% dei casi dopo 30 gg. Infatti, le diete ad alta digeribilità, quale Intestinal Active, sono consigliate anche in soggetti con flatulenza¹⁴. La presenza di borborigmi, rilevata su 52 soggetti, si è ridotta dell'88% dopo 20 gg e del 94% dopo 30 gg. La diarrea, presente praticamente nella totalità di cani soprattutto in forma marcata, già dopo 10 gg si riduce quasi del 90% nei casi marcati e si risolve completamente nel 51% dei casi. Contemporaneamente la correlata consistenza delle feci si è riportata alla normalità (feci formate) o al miglioramento significativo nel 75% dei cani, con la scomparsa totale dei casi di feci liquide. La presenza di muco nelle feci, rilevata in quasi il 67% del campione, dopo 10 gg si è ridotta a circa un terzo e tutti i casi marcati sono scomparsi. La presenza invece di sangue nelle feci, rilevata nel 32% dei casi, è scomparsa completamente già alla prima visita di controllo nell'89% dei cani. Il desiderio d'erba, presente in forma esagerata in 34 cani, è ritornato nella norma nel 59% dei cani già dopo 10 gg e nell'85% di casi dopo 30 gg.

Cani con diarrea (numerosità campione: 59)



Consistenza feci (numerosità campione: 57)



Conclusioni

Intestinal Active è un alimento nutraceutico studiato e formulato quale strumento nutrizionale nelle infiammazioni di origine alimentare o a eziologia multifattoriale, che hanno come organo bersaglio l'apparato gastroenterico. Intestinal Active associa selezionati antiossidanti ed altri preziosi principi naturali alla formula monoproteica SANYpet, di riconosciuta efficacia nelle intolleranze alimentari. Grazie all'innovativa ed esclusiva tecnica brevettata AFS di lavorazione a freddo delle compresse contenute nel prodotto, tutte le proprietà degli antiossidanti e dei principi naturali sono preservate al 100%. Lo Studio condotto ha evidenziato chiaramente due risultati fondamentali: efficacia e rapidità di azione. Uno dei risultati più interessanti è stata la regressione della diarrea, fenomeno molto comune nel cane e nel gatto¹⁸ e ritenuto di complessa risoluzione: nel 90% dei casi

già dopo 10 giorni si è assistito alla regressione completa (51%) o al miglioramento significativo della sintomatologia (39%). In particolare, nel medesimo periodo, i casi di diarrea marcata si sono ridotti dell'87%. L'utilizzo di Intestinal Active ha determinato la scomparsa del 93% dei sintomi e la guarigione o miglioramento del 95% dei cani sottoposti al trial dietetico. È ragionevole pensare che, risolta la fase acuta, l'utilizzo quotidiano di alimenti nutraceutici, formulati specificatamente per depurare l'organismo dai radicali liberi dannosi e dagli inquinanti ambientali (FORZA10 Nutraceutic DepurA) possa mantenere l'omeostasi e prevenire le ricadute in tali disturbi. Approfondimenti all'indirizzo www.forza10.com nella sezione studi scientifici.

Bibliografia

1. Scott DW, Miller WH, Griffin CE (2001) Small Animal Dermatology, WB Saunders, 6th edition, pg 543-1227
2. Harvey RG (1993) Food allergy and dietary intolerance in dogs a report of 25 cases. J Small Animal Practice, pg 34:175-179
3. Samson HA (1995) Clinical manifestation of adverse food reactions. Pediatric Allergy Immunol 6 (suppl. 8), pg 29-37
4. Canello S. Reazioni avverse al cibo. Nuovi quadri patologici derivati dalla presenza di residui negli alimenti (1995) Bollettino AIVPA I, pg 15-26
5. Canello S. Intolleranti, come cani e gatti (1993) Farmacia Naturale 3, pg 52-56
6. Ettinger SJ, Feldman EC, Clinica Medica Veterinaria. Malattie del cane e del gatto (2008) Elsevier-Masson 7° Edizione, pg 585
7. Allenspach K, Batt RM, Bilzer T., Gastroenterologia del cane e del gatto (2009).Elsevier-Masson, pg 293-304
8. Karp LC, Targan SR., Ulcerative colitis: evidence for a n updated hypothesis of disease pathogenesis (1999) Mucosal Immunology, 2° Edizione San Diego Ca, Academic Press, pg 1047-1053
9. Hugot JP, Chamaillard M, Zonali H et al., Association of NOD2 leucinerich repeat variants with susceptibility to Crohn's disease (2001) Nature, pg 411:599-603
10. Mosmann TR, Cherwinski H, Bond MW et al. Two types of murine helper T-cell clones I. Definition according to profiles of lymphokine activities and secreted proteins (1986) J Immunol, pg 136:2348-2357
11. Heyman MB. Gastrointestinal Disease. Food sensitivity and eosinophilic gastroenteropathies (1989) 4° Edizione WB Saunders, pg 1113-1134
12. Guilford WG. Development of a model of food allergy in the dog (1992) J Vet Int Med, pg 6:128
13. Guilford WG, Center SA, Strombeck DR. Trombeck's Small Animal Gastroenterology (1996) WB Saunders Company 3° Edizione, pg 441
14. Hand, Thatcher, Remillard, Roudebush. Small Animal Clinical Nutrition (2000) 4° Edizione Mark Morris Institute, pg 728, 782
15. Batt RM, Burrows CF, The Waltham Book of Clinical Nutrition of the Dog & Cat. Canine gastrointestinal tract disease (1994) Pergamon Press, pg 189-220
16. Guilford WG, The Waltham Book of Clinical Nutrition of the Dog & Cat. Feline gastrointestinal tract disease (1994) Pergamon Press, pg 221-238
17. Remillard RL, Thatcher CD, Dietary and nutritional Active of gastrointestinal diseases (1989) Small Animal Practice, pg 19:797-817
18. Schaefer M, Furlanello T, Lubas G, Medicina Clinica del cane e del gatto (2003) Masson Ev, pg 304

active line

CANINE FORMULA



FELINE FORMULA



Veterinary Formulation

NUMERO VERDE
800.99.33.98

forza10@forza10.com
www.forza10.com